



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "ILARIA ALPI"

Via Varsavia, 5 – 00055 LADISPOLI (RM) Tel. 06 99231699 – C.F. 91038490586
Codice Meccanografico RMIC8CJ00G - RMIC8CJ00G@ISTRUZIONE.IT – RMIC8CJ00G@PEC.ISTRUZIONE.IT

Regolamento d'Istituto

Premessa.....pag. 3

SEZIONE A - NORME ORGANIZZATIVE GENERALI.....pag. 4

ART. 1 - ORARI DI ENTRATA ED USCITA

ART. 2 - INGRESSO/USCITA

ART. 3 - ASSENZE/RITARDI

ART. 4 – SALUTE E BENESSERE

SEZIONE B – ALUNNIpag. 8

ART. 1 - REGOLE DI COMPORTAMENTO

ART. 2 - SANZIONI DISCIPLINARI

ART. 3 - ACCESSO AI LABORATORI - USO DELLE STRUMENTAZIONI

ART. 4 - ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'IRC

ART. 5 - DIVIETO DI FUMARE NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

SEZIONE C – CRITERI DI ISCRIZIONEpag. 13

ART. 1 - SCUOLA DELL'INFANZIA

ART. 2 - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

SEZIONE D – CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI ...pag. 14

ART. 1 - CRITERI GENERALI

ART. 2 - CRITERI FORMAZIONE SEZIONI DI SCUOLA

DELL'INFANZIA

ART. 3 - CRITERI FORMAZIONE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA

ART. 4 - CRITERI FORMAZIONE CLASSI DI SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

Premessa

L'Istituto statale comprensivo Ilaria Alpi di Ladispoli comprende:

- due plessi dell'infanzia - viale Viale Florida e viale Virginia;
- due plessi di scuola Primaria - via Varsavia e via Praga;
- un plesso di scuola Secondarie di primo grado - via Atene

Il presente Regolamento, in linea e coerenza con il PTOF d'Istituto, rappresenta lo strumento necessario per regolare ed organizzare lo svolgimento della vita scolastica, delle attività curricolari ed extracurricolari ad essa connesse e i rapporti che intercorrono tra le varie componenti del sistema-scuola.

Tutto il personale che opera nella scuola è tenuto ad osservarlo, rispettando e facendo rispettare le norme in esso contenute.

SEZIONE A - NORME ORGANIZZATIVE GENERALI

ART. 1 - ORARI DI ENTRATA ED USCITA

Gli orari definitivi dei tre ordini di scuola sono deliberati annualmente dal Consiglio d'Istituto come di seguito riportati:

INFANZIA				
	Entrata	Intervallo	Mensa	Uscita
Tempo ridotto 25 ore settimanali	8:15/8:45	9.00/9.30	————	12.45/13.15
Tempo pieno 40 ore settimanali	8:15/8.45	9.00/9.30	11:45/12:45	15.45/16.15

PRIMARIA TEMPO PIENO 40 ore settimanali			
Entrata	Intervallo	Mensa articolata su 2 turni di 40 minuti	Uscita
8.00	10.30/10.45	12:00/14:00	16:00

La tolleranza in entrata è di 5' con chiusura del cancello

PRIMARIA TEMPO RIDOTTO classi I, II, III 27 ore settimanali classi IV e V 28 ore settimanali				
Entrata	Intervallo	Uscita	Uscita venerdì classi I, II e III	Uscita venerdì classi IV e V
8.00	10.30/10.45	13:30	13:00	14:00

La tolleranza in entrata è di 5' con chiusura del cancello

SECONDARIA DI PRIMO GRADO			
Inizio lezioni	1° Intervallo	2° Intervallo	Uscita
8.15	10:10/10:20	12:10/12:20	14:15

Tolleranza in entrata 5' con chiusura del cancello

Per i primi giorni di scuola l'orario provvisorio sarà comunicato alle famiglie dai docenti di classe tramite diario.

ART. 2 - INGRESSO/USCITA

I genitori dovranno assicurare la massima collaborazione nelle procedure di entrata ed uscita dei propri figli, curando il rispetto tassativo delle seguenti direttive:

1. Le aree esterne, circostanti i plessi dell'Istituto, non sono di pertinenza della scuola; pertanto, qualora gli/le alunni/e arrivino a scuola in orario antecedente l'entrata o sostino dopo l'orario d'uscita davanti al cancello, su di essi il personale scolastico non esercita alcuna sorveglianza;
2. Il genitori devono accompagnare i/le propri/e figli/e al cancello della scuola, evitando di entrare; al cancello gli/le alunni/e saranno accolti da un collaboratore scolastico e, a conclusione dell'orario scolastico, verranno accompagnati fino al cancello dal docente in servizio nella classe;
3. Per qualsiasi esigenza particolare ci si potrà rivolgere al collaboratore scolastico in servizio alla porta d'ingresso;
4. I/Le bambini/e che usufruiscono dello scuolabus sono accolti e sorvegliati da un collaboratore scolastico all'interno dell'istituto, in attesa dell'inizio delle attività scolastiche
5. Il personale docente si trova in classe 5 minuti prima dell'inizio delle attività didattiche (C.C.N.L. 06/09, art. 29, c. 5 e ss.mm.), per garantire l'accoglienza e la vigilanza sui propri alunni/e;
6. Gli/Le alunni/e devono effettuare il percorso dal cancello d'ingresso alla propria aula, e viceversa, in modo ordinato, senza correre, urlare, spingere o strattonare i compagni;
7. All'uscita da scuola i genitori devono prelevare i/le propri/e figli/e personalmente. In caso ciò non possa avvenire, è possibile delegare all'inizio dell'a.s. una o più persone di fiducia, utilizzando la modulistica presente sulla piattaforma Unica <https://unica.istruzione.gov.it/portale/it/home> È necessario rinnovare la documentazione ad ogni passaggio all'ordine successivo (Infanzia, Primaria, Secondaria); nel corso di ogni anno scolastico è possibile ritirare e/o integrare le deleghe;
8. Gli/Le alunni/e non potranno mai essere prelevati da persone minorenni;
9. In caso di ritardo accidentale nel prelevare gli/le alunni/e, è necessario informare telefonicamente la scuola. Qualora i ritardi nel ritiro si ripeteranno nel corso dell'anno, il personale docente segnalerà al Dirigente Scolastico che provvederà a richiamare la famiglia; nel caso di ulteriore ripetizione dei ritardi, gli/le alunni/e saranno affidati alla Polizia Municipale, secondo le vigenti disposizioni;
10. Al fine di garantire agli studenti il diritto di praticare attività sportive agonistiche e di accedere a terapie specialistiche necessarie al loro benessere psico-fisico, l'Istituto consente, in via eccezionale, l'uscita anticipata o l'ingresso posticipato, previa verifica della documentazione e compatibilità con le esigenze organizzative dell'Istituto e su autorizzazione della Dirigente. La possibilità di usufruire dell'uscita anticipata o dell'ingresso posticipato è subordinata al rispetto delle seguenti condizioni:
 - Presentazione di una **richiesta scritta** da parte del genitore o del tutore legale, indicante:
 - La natura dell'attività (sportiva o terapeutica).
 - Gli orari e i giorni specifici in cui è necessaria la deroga.
 - Presentazione di un **documento attestante**:
 - La partecipazione regolare ad attività sportive agonistiche certificata da una società sportiva riconosciuta.
 - L'accesso a terapie specialistiche certificate da un professionista sanitario qualificato.

Le assenze orarie non saranno conteggiate ai fini della validità dell'anno scolastico.

11. Durante l'orario scolastico non è permesso al genitore portare agli alunni/e cibi, materiale scolastico o qualunque altro oggetto dimenticato a casa;
12. In caso di sciopero del personale scolastico e/o dei servizi integrativi, il genitore, prima di

lasciare a scuola il/la proprio/a figlio/a, dovrà assicurarsi personalmente della presenza del personale docente e/o educatore.

13. **Si ribadisce che al termine delle lezioni l'istituzione scolastica non può sostituirsi alle famiglie nella vigilanza degli/le alunni/e né con il personale docente, né con i collaboratori scolastici. Pertanto le famiglie devono attuare idonee forme organizzative per la tutela dei/le propri/e figli/e.**

ART. 3 - ASSENZE/RITARDI

Criteri per ogni ordine di studi:

- Ogni assenza dovrà essere giustificata dal genitore o dal tutore tramite registro elettronico. Per le assenze per motivi di salute si seguiranno le direttive ministeriali vigenti;
- Nel caso di frequenti o prolungate assenze, l'inadempienza all'obbligo scolastico va notificata alla famiglia e alle autorità competenti; - Circolare Ministeriale n. 75063 del 09.10.2024 relativa all'adempimento obbligo scolastico (Primaria /Secondaria);
- L'assenza deve essere giustificata il giorno del rientro a scuola e verrà controllata dal docente della prima ora.
- In caso di ritardo preventivato (visite specialistiche, improrogabili impegni personali...) è necessario inviare e-mail alla scuola, rmic8j00g@istruzione.it, comunicando l'orario di ingresso previsto;
- Sono ammesse al massimo **dieci entrate** posticipate o uscite anticipate durante l'anno scolastico (Primaria /Secondaria);
- In caso di assenze collettive o di gruppi numerosi della stessa classe, la Presidenza dovrà essere avvertita tempestivamente per accertarne le cause ed avvisare le famiglie.

Per la scuola dell'Infanzia:

- in caso di ritardo (oltre le ore 08:45), nell'ottica di assicurare la sorveglianza da parte delle collaboratrici scolastiche dei bambini nei corridoi o nei bagni e assicurare supporto alle docenti per registrare il numero dei pasti da comunicare alla mensa, l'entrata degli/le alunni/e è consentita alle ore 10:15;
- previa presentazione di motivata richiesta e su autorizzazione del Dirigente, gli/le alunni/e possono essere prelevati/e alle 12:30 per il tempo ridotto e alle ore 15:30 per il tempo pieno.

I ritardi ripetuti verranno comunicati alla Dirigente Scolastica.

Per la scuola Primaria:

- Occasionalmente, in caso di necessità e con motivata richiesta, gli/le alunni/e possono essere prelevati 30 minuti prima della fine delle lezioni.

Per la scuola Secondaria:

- Occasionalmente, in caso di necessità e con motivata richiesta gli/le alunni/e si possono **prelevare al cambio dell'ora.**
- Gli/Le alunni/e in ritardo oltre i 5' di tolleranza saranno ammessi in classe alla seconda ora; attenderanno l'ingresso nella classe sotto la sorveglianza del collaboratore in portineria;
- Possono entrare nelle ore pomeridiane gli/le alunni/e assenti per giustificato motivo durante le ore mattutine che debbano partecipare alle lezioni di strumento musicale, in ogni caso l'assenza della mattina dovrà essere giustificata. Ogni ulteriore deroga può essere concessa solo dal Dirigente;

RIENTRO A SCUOLA DI ALUNNI CON PROGNOSI

Gli/Le alunni/e che si presentano a scuola reduci da infortuni di varia natura (incidenti domestici, sportivi ecc.) potranno frequentare la scuola nel periodo coperto dalla prognosi soltanto se il genitore presenterà apposita richiesta sul modello scaricabile dal sito della scuola, <https://www.scuolailariaalpi.edu.it/attachments/article/3491/Scarico%20di%20Responsabilita'.pdf> inviandola all'indirizzo mail rmic8cj00g@istruzione.it, **corredata da certificazione medica**, nella quale si attesti che, nonostante l'infortunio subito o l'eventuale impedimento (in caso di ingessature, fasciature, punti di sutura ecc.) l'alunno/a è idoneo/a alla frequenza scolastica specificando l'eventuale esonero dalle attività motorie. Tale richiesta dovrà essere autorizzata dal Dirigente Scolastico.

In particolare, a tutela della sicurezza dei minori, occorre segnalare tempestivamente la richiesta da parte delle famiglie di accesso di alunni/e deambulanti con stampelle, in quanto tale situazione dovrà essere valutata e risolta caso per caso affinché non costituisca un rischio per l'incolumità dell'alunno/a stesso in un ambiente ad alto affollamento come quello scolastico.

Gli studenti che, a causa di difficoltà motorie temporanee (es. utilizzo di stampelle o altre condizioni mediche certificate), necessitano di un supporto per la mobilità all'interno dell'edificio scolastico, possono usufruire dell'ascensore su richiesta del genitore. Gli studenti saranno accompagnati da un **collaboratore scolastico**, che garantirà la sicurezza nell'uso dell'ascensore e il rispetto delle norme vigenti.

In caso di necessità verrà previsto un ingresso lievemente posticipato e uscita anticipata dall'aula per evitare la ressa che potrebbe, accidentalmente, compromettere la guarigione.

ART. 4 – SALUTE E BENESSERE

ALLERGIE ALIMENTARI

1. In caso di allergie alimentari, occorre presentare un certificato medico con le indicazioni dei cibi che devono essere esclusi dalla dieta del bambino/a; il certificato va inviato all'Ufficio Mensa del Comune di Ladispoli.
2. Non è consentito portare a scuola altro cibo oltre la propria merenda, anche in occasione di ricorrenze (compleanni ecc.).

MALATTIE E MEDICINALI

1. Si invitano le famiglie a segnalare tempestivamente eventuali casi di pediculosi, malattie infettive, diffusive ed esantematiche affinché siano presi gli opportuni provvedimenti sanitari del caso.
2. Per una eventuale somministrazione di farmaci salvavita in orario scolastico è possibile attivare il protocollo sanitario previa richiesta della famiglia che dovrà utilizzare la modulistica presente sul sito https://www.scuolailariaalpi.edu.it/attachments/article/51/Protocollo_Sanitario.pdf

ACCESSO TERAPISTI IN ORARIO SCOLASTICO

1. È consentito l'accesso dei terapisti per osservazioni e supporto agli/le alunni/e presenti nei tre ordini di scuola al fine di consentire un miglior perseguimento del percorso formativo didattico ed educativo degli alunni coinvolti, dando così continuità alla diagnosi e alla presa in carico attraverso la messa in rete delle figure professionali di riferimento del bambino/della bambina con bisogni educativi speciali.
2. È possibile richiedere la presenza dello specialista facendo riferimento al Regolamento Accesso Terapisti presente sul sito (Menù principale- Istituto-Regolamenti-Vari). <https://www.scuolailariaalpi.edu.it/attachments/article/51/Protocollo%20accesso%20terapisti%20in%20orario%20curricolare.pdf>

SPORTELLLO PSICOPEDAGOGICO A SUPPORTO DELL'UTENZA

1. La scuola offre gratuitamente la consulenza di un esperto nel settore della psicopedagogia per personale scolastico, genitori, alunni.
2. È possibile contattare in autonomia lo specialista, i cui riferimenti sono sul sito, <https://www.scuolailariaalpi.edu.it/index.php/sportello/4432-sportello-d-ascolto>, per concordare gli incontri che avverranno nel rispetto della privacy e dell'anonimato.
3. Il servizio psicopedagogico prevede anche interventi nelle classi per affrontare tematiche legate alla relazionalità e alla gestione dei conflitti e favorire il benessere della comunità scolastica. L'attivazione dell'intervento sarà comunicato alle famiglie delle classi interessate, se ritenuto necessario dal team docente, in accordo con il Dirigente Scolastico.

IGIENE PERSONALE - SCUOLA DELL'INFANZIA

“La scuola dell’infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza” (Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione – 2012);

1. In quest’ottica, gli/le alunni/e che iniziano a frequentare la scuola dell’Infanzia, indipendentemente dal mese di compimento del 3° anno di età, entro il 30 aprile, devono essere autonomi dal punto di vista dell’igiene personale e di questo i genitori vengono informati sia in fase di iscrizione che in fase di accoglienza, ossia ad inizio anno scolastico;
2. In considerazione della tenera età e per dare tempo aggiuntivo ai genitori, in modo da consolidare nel/la bambino/a la propria autonomia, viene adottata una certa tolleranza fino al mese di dicembre dell’anno di inizio frequenza; infatti, da settembre a dicembre, nel caso di necessità, i collaboratori scolastici provvederanno al cambio.
A partire dal mese di gennaio verranno chiamati i genitori o persona da loro delegata per effettuare il cambio a scuola in apposito locale;
3. Il Dirigente potrà autorizzare eventuali deroghe rispetto a quanto sopra esposto in presenza di certificato medico attestante situazione di disagio.

SEZIONE B – ALUNNI

ART. 1 - REGOLE DI COMPORTAMENTO

1. Gli/Le alunni/e devono avere un comportamento corretto nei confronti del personale docente e non docente;
2. In caso di comportamento scorretto, il consiglio di classe/interclasse decide il provvedimento disciplinare da comminare al soggetto responsabile;
3. Tutti gli/le alunni/e dovranno presentarsi a scuola curati nella persona e in ogni circostanza manterranno un abbigliamento decoroso e un contegno corretto e civile;
4. E’ assolutamente vietato deteriorare, imbrattare e comunque sporcare con scritte, disegni o altro, le pareti delle aule, dei bagni, dei corridoi, danneggiare in qualsiasi modo gli arredi e le attrezzature scolastiche o qualsiasi altro materiale avuto in prestito dalla scuola. Adeguati provvedimenti di natura disciplinare saranno adottati a carico degli inadempienti. In caso di danneggiamento sarà richiesto adeguato risarcimento a chi esercita la responsabilità genitoriale di colui o coloro che avranno arrecato il danno;
5. La scuola non risponde degli oggetti smarriti, pertanto è conveniente che non siano portati a scuola oggetti di particolare valore;
6. E’ vietato portare a scuola oggetti non di uso didattico (oggetti di valore in genere, cifre consistenti di denaro, ecc...) e pericolosi tali da arrecare danno a sé o agli altri (coltellini, accendini, ecc...). Qualora il personale della scuola individuasse un/a alunno/a con tali oggetti, li requisirà e li consegnerà al Dirigente, che provvederà poi a restituirli esclusivamente ai genitori. Adeguati

provvedimenti di natura disciplinare saranno adottati a carico degli inadempienti. Se per la presenza di oggetti pericolosi dovesse verificarsi anche un solo evento grave, di ciò verrà data segnalazione al Comando dei Carabinieri;

7. All'interno dell'Istituto è vietato l'uso del cellulare e, di conseguenza, la comunicazione diretta genitori-alunni/e con tale dispositivo; qualsiasi comunicazione avverrà per il tramite del telefono dell'Istituto (Circolare ministeriale n. 5274 dell'11.07.2024);
8. In caso di malessere dell'alunno/a, il/la docente avviserà il collaboratore scolastico che provvederà a rintracciare tempestivamente la famiglia; potranno essere intraprese opportune iniziative tendenti a salvaguardare la salute del/la minore (chiamata al 118, personale scolastico con abilitazione al primo soccorso);
9. Durante l'intervallo, sia che si svolga all'interno dell'aula, o all'aperto, gli/le alunni/e dovranno mantenere un comportamento adeguato nel linguaggio e contenuto nei gesti e nel tono della voce;
10. A nessuno sarà permesso di correre e fare schiamazzo nei corridoi e nei luoghi comuni dove ci si soffermerà per il tempo indispensabile;
11. E' fatto divieto agli/le alunni/e di aggirarsi durante l'orario scolastico per i locali della scuola senza un valido motivo, affacciarsi alle finestre, sostare nei terrazzi o uscire all'esterno attraverso le porte finestre e di sicurezza, accedere alla zona degli uffici;
12. Durante la permanenza nelle aule diverse dalla propria classe, non sarà consentito ad alcun alunno/a farvi ritorno prima del termine delle lezioni. Il collaboratore scolastico vigilerà affinché nessuno entri nelle aule rimaste vuote;
13. Al termine delle lezioni svolte fuori della propria aula, il rientro dovrà avvenire ordinatamente e silenziosamente per non disturbare il lavoro delle altre classi;
14. Non è consentito agli alunni/e usufruire dell'ascensore, che è limitato al personale adulto e solamente a quegli alunni/e espressamente autorizzati e solo se accompagnati;
15. In occasione di assemblee alla presenza di personalità ed esperti, gli/le alunni/e dovranno tenere un comportamento serio e rispettoso.

ART. 2 - SANZIONI DISCIPLINARI

1. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione disciplinare e, per quanto possibile, finalizzate al principio della riparazione del danno;
2. Competono al Docente i seguenti provvedimenti: ammonizione verbale e scritta. Sarà cura del docente fare in modo che la famiglia sia tempestivamente avvisata. Nel caso in cui il/la docente ritenga che la mancanza disciplinare di un/a alunno/a possa configurare sanzioni più gravi, ne farà rapporto dettagliato e preciso al Dirigente che provvederà a convocare il Consiglio di classe straordinario;
3. Nel caso di mancanze per cui sia necessaria la convocazione del consiglio straordinario, nella stessa sede verranno convocati tutti i genitori degli/le alunni/e coinvolti che dopo essere stati informati telefonicamente dei fatti nell'immediatezza dell'accaduto, potranno esporre le proprie controdeduzioni rispetto agli avvenimenti da verificare; il Consiglio di classe delibererà, sentito il rappresentante di classe, la sanzione di cui darà immediata comunicazione ai genitori presenti. Il provvedimento sarà ufficializzato dalla segreteria previa comunicazione da parte del coordinatore di classe.
4. Alle sanzioni disciplinari è ammesso ricorso scritto da parte dei genitori (qualora la sospensione superi i tre giorni). Il ricorso va inoltrato all'Organo di Garanzia interno alla scuola entro e non oltre il 15° giorno dal ricevimento della comunicazione. L'Organo di Garanzia dovrà esprimersi nei successivi 15 giorni. Qualora esso non decida entro tale termine, la sanzione è da ritenersi confermata. (nota MIUR 31/08/08 Prot n. 3602/P0);
5. Tutte le sanzioni e il comportamento generale avuti dall'alunno/a nel corso dell'anno scolastico saranno valutati dai consigli di classe per la formulazione del giudizio del comportamento (L. n. 150 del 1 ottobre 2024).
6. Tutte le sanzioni e i comportamenti osservati nell'alunno/a durante l'anno scolastico, che evidenziano una mancanza di responsabilità, autonomia e autocontrollo, difficoltà nel mantenere atteggiamenti adeguati ai diversi contesti, saranno tenuti in considerazione dai consigli di classe per decidere la partecipazione ai campi scuola.
7. **BYOD:** tenuto conto della Circolare ministeriale n. 5274 dell'11.07.2024 in merito al divieto di

utilizzo del cellulare in classe e considerata la necessità di una formazione digitale che parta dal saper utilizzare i propri dispositivi in modo consapevole, è obiettivo del nostro istituto formare gli/le alunni/e all'uso sicuro e consapevole della rete Internet e dell'intelligenza artificiale e ai diritti e doveri connessi all'uso delle tecnologie informatiche. L'uso della tecnologia, sia essa proprietà della scuola o un dispositivo (tablet/PC) fornito dagli/le studenti/esse, comporta responsabilità personali. Ci si aspetta che gli studenti rispettino le regole dell'I.C., agiscano responsabilmente e si attengano ai termini e alle condizioni fissate dall'insegnante di classe e dalla scuola. Il mancato rispetto di questi termini e condizioni potrà determinare sanzioni disciplinari proporzionali alla gravità dell'accaduto e saranno comminate secondo il Regolamento d'Istituto. Gli studenti saranno ritenuti responsabili delle loro azioni e sono incoraggiati a segnalare immediatamente ogni uso accidentale o anomalie nella Rete al loro insegnante.

8. Di seguito si riporta la tabella riassuntiva:

TIPO DI MANCANZA	SANZIONE DISCIPLINARE	ORGANO COMPETENTE AD INFLIGGERE LA SANZIONE
A. Scorrettezza dentro e/o fuori dell'aula	Rimprovero personale	Insegnanti
B1. Mancanza ai doveri scolastici B2. Negligenza abituale B3. Assenze ingiustificate per più giorni	Richiamo verbale e/o scritto Annotazione sul registro Nota sul diario Convocazione della famiglia e/o lettera di richiamo dal Dirigente Scolastico	Insegnanti Dirigente Scolastico
C. Mancanze ripetute ai doveri scolastici in più ambiti disciplinari, rifiuto dei compiti e persistenza di comportamenti scorretti	Lettera alla famiglia	Consigli di classe
D. Disturbo e comportamento scorretto durante le attività: - interrompe le lezioni con interventi inopportuni, - tenere acceso il telefono cellulare durante lo svolgimento delle attività didattiche e/o ricreative (intervallo, visite d'istruzione...). - comportamento che può incidere sulla sicurezza propria e altrui (correre e spintonarsi); - uscire dall'aula senza il permesso del docente; - restare a lungo fuori dall'aula; - allontanarsi dal gruppo classe durante gli spostamenti interni ed	Nota sul registro di classe vidimata dal Dirigente; dopo tre ammonizioni scritte, convocazione di un genitore e sospensione di 1 giorno	consiglio di classe e Dirigente Scolastico

esterni alla scuola; - uscire dall'edificio scolastico durante l'orario delle lezioni. -		
E. Fatti e comportamenti che turbino in modo sistematico ed intenzionale il regolare svolgimento della vita scolastica. Comportamento offensivo, intimidatorio e/o prevaricante nei confronti delle persone presenti nella scuola (Dirigente, insegnanti, personale ATA, alunni, estranei), Offese alla persona, alla religione, alle istituzioni, alla morale, oltraggio all'Istituto o al corpo insegnanti anche attraverso l'uso dei social.	Sospensione delle lezioni fino a 10 giorni con obbligo di svolgimento dei compiti (Secondaria I grado) Lettera alla famiglia per concordare l'azione rieducativa (Primaria)	Consiglio di classe, Interclasse e Dirigente Scolastico
F. Comportamenti lesivi di cose o ambienti scolastici.	Risarcimento dei danni arrecati attraverso riparazioni o riacquisti. Se il comportamento è ripetitivo oltre al risarcimento anche la sospensione fino a 10 giorni.	consiglio di classe, Interclasse e Dirigente Scolastico
G. Aggressione fisica verso i compagni o altre persone, con impiego anche di oggetti atti ad arrecare ferite o danni Azioni che mettono in pericolo l'incolumità di terzi (lancio di materiali o suppellettili, minacce con oggetti pericolosi, percosse).	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni con obbligo di svolgimento dei compiti e/o attività collegate alla progettazione didattica. (Secondaria) Lettera alla famiglia per concordare l'azione rieducativa (Primaria)	Consiglio di classe, Interclasse e D.S.
H. Violazione del divieto di fumo e di introduzione a scuola e assunzione di sostanze non lecite.	Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni con obbligo di svolgimento dei compiti e/o attività collegate alla progettazione didattica	Consiglio di classe e D.S.
I. Uso dei dispositivi: - accendere e utilizzare il cellulare durante lo svolgimento delle attività didattiche; - uso del tablet/PC senza	Sospensione dalle lezioni da 1 a 5 giorni. In caso di comportamento reiterato sospensione dalle lezioni fino a 10 giorni.	Consiglio di classe, e D.S.

autorizzazione del docente. - Utilizzo dei dispositivi per scattare foto e/o fare video in ambito scolastico		
L. Condivisione e pubblicazione in Internet di foto o video fatti in ambito scolastico.	Sospensione dalle lezioni da 5 a 10 giorni In caso di comportamento reiterato sospensione dalle lezioni fino ad un massimo di 15 giorni	Consiglio di classe e D.S.

9. Per ogni provvedimento di sospensione dalle attività didattiche il Consiglio di classe delibererà, tenuto conto anche del tipo di mancanza, se ci sarà l'obbligo o meno della frequenza scolastica dell'alunno indicando l'eventuale svolgimento di "lavori socialmente utili", collaborando al riordino degli spazi comuni, supportando compagni BES o collaborando con associazioni di volontariato presenti sul territorio. Sono previste anche attività di ricerca e approfondimento su temi di educazione civica, cittadinanza attiva e/o discipline curricolari.

Ciascuna mancanza inciderà sulla valutazione del comportamento.

ART. 3 - ACCESSO AI LABORATORI - USO DELLE STRUMENTAZIONI

1. I laboratori, o aule speciali, sono affidati dal Dirigente ad un/a docente responsabile;
2. Gli/Le studenti/sse possono accedere ai laboratori solo se accompagnati da un insegnante o un assistente che abbiano adeguatamente istruito gli/le allievi/e per lavorare in sicurezza. L'accesso ai laboratori, al di fuori dell'orario di lezione stabilito, deve essere concordato con il docente responsabile;
3. L'accesso ai laboratori avviene in base agli orari di lezione, e solo ai fini dell'attuazione delle attività didattiche previste dall'Istituto
4. Qualora eccezionalmente (ad es. per mancanza di aule libere) venga destinato il laboratorio ad attività didattiche d'aula, si dovrà esercitare una sorveglianza particolarmente attenta, evitando che gli alunni maneggino o danneggino la strumentazione non prevista;
5. Si dovrà operare nel rispetto delle indicazioni di sicurezza, evitando comunque operazioni che possano comportare dei rischi per sé o per altri;
6. Si raccomanda inoltre di non utilizzare mai eventuali strumenti difettosi e di segnalarli, ai fini della loro riparazione, sostituzione o eliminazione;
7. Gli/Le studenti/sse non possono manovrare macchine, usare attrezzatura, strumenti didattici, provare impianti o circuiti o usare prodotti chimici se non dietro personale controllo dell'insegnante responsabile;
8. Nei laboratori il comportamento di tutti gli/le alunni/e deve essere improntato alla massima attenzione, precisione di movimenti e rispetto delle norme antinfortunistiche impartite dall'insegnante;
9. L'aula sarà corredata da un registro dove verrà annotata la presenza del docente, la data e l'ora e quella di ciascun alunno/a della classe nelle varie postazioni dell'aula;
10. All'inizio di ogni lezione tutti gli/le alunni/e della scuola Primaria e Secondaria di 1° grado dovranno controllare che il posto di lavoro sia in ordine e segnalare al docente eventuali danni o mancanze, al fine di poter accertare la responsabilità;
11. Al termine delle esercitazioni ogni posto deve essere lasciato in ordine e le varie attrezzature riconsegnate all'insegnante responsabile.

ART. 4 - ATTIVITÀ ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA

Gli/Le alunni/e che non intendono avvalersi dell'Insegnamento della Religione cattolica, svolgeranno attività alternative su un tema che il collegio annualmente avrà deliberato sotto la guida di un docente incaricato. Non sono previste entrate posticipate e/o uscite anticipate. Nella scuola dell'infanzia, i/le bambini/e che non si avvalgono della religione cattolica, svolgeranno attività alternative con uno dei due docenti di sezione.

ART. 5 - DIVIETO DI FUMARE NEGLI AMBIENTI SCOLASTICI

1. La Legge 11 Novembre 1975 n. 584, la Legge 16.1.2003 n. 3, il DPCM 23.12.2003 vietano tassativamente di fumare sigarette, anche elettroniche, in ogni locale delle scuole di ogni ordine e grado, nei locali adibiti a pubblica riunione e negli spazi esterni ai plessi.
I docenti e i collaboratori scolastici, oltre ad essere tenuti a rispettare rigorosamente la legge, sono obbligati a farla rispettare a terzi. E' presente in ogni plesso una figura incaricata al rispetto del divieto di fumo.
2. La scuola è promotrice di attività di prevenzione nei confronti di tutte le dipendenze, ivi compreso il tabagismo. Sarà compito del personale scolastico essere modello significativo per i giovani alunni.

SEZIONE C – CRITERI DI ISCRIZIONE

ART. 1 - SCUOLA DELL'INFANZIA - Criteri generali di precedenza:

- 1) Anno di nascita:
 - a il 5° anno di età;
 - b il 4° anno di età;
 - c il 3° anno di età entro il 31 dicembre dell'anno in corso.
- 2) Alunno/a con bisogni speciali (Legge 104/1992 - Adozioni affidi);
- 3) Alunno/a di 5 anni residente nel Comune iscritto nei termini previsti;
- 4) Unicità genitoriale;
- 5) Invalidità grave di uno dei genitori, che non permette di seguire il bambino;
- 6) Genitori entrambi occupati;
- 7) Fratello/sorella frequentanti l'I.C. Ilaria Alpi;
- 8) Genitore occupato presso l'I.C. Ilaria Alpi.

Sarà preso in considerazione il recente trasferimento nel Comune di Ladispoli-Cerveteri
Alla luce della reale capienza di ciascuna classe e/o plesso richiesto, in caso di esubero delle domande di iscrizioni, l'alunno/a sarà inserito/a laddove ci sia disponibilità di posti o tempi di funzionamento nell'Istituto.

Le iscrizioni dei bambini che compiono i 3 anni dal 01/01 al 30/04 dell'anno successivo rispetto al momento dell'iscrizione, sono subordinate alla disponibilità dei posti;

ART. 2 - SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO - Criteri generali di precedenza:

1. Alunno/a con bisogni educativi speciali (Legge 104/1992 – Adozioni/Affidi);
2. Unicità genitoriale/ Invalidità grave di uno dei genitori;
3. Alunni/e che hanno frequentato la scuola dell'Infanzia/Primaria dell'Istituto
4. Alunni/e con fratelli o sorelle frequentanti l'Istituto
5. Genitore occupato presso l'I.C. Ilaria Alpi.

Fa eccezione la sezione ad indirizzo musicale dove si accede a seguito di graduatoria stilata sulla base degli esiti di un test attitudinale previsto per legge.

L'iscrizione ai percorsi a indirizzo musicale, qualora accolta, impegna l'alunno alla frequenza per l'intero triennio.

Sarà preso in considerazione il recente trasferimento nei comuni di Ladispoli – Cerveteri.

Alla luce della reale capienza di ciascuna classe e/o plesso richiesto, in caso di esubero delle domande di iscrizioni, l'alunno/a sarà inserito/a laddove ci sia disponibilità di posti o tempi di funzionamento nell'Istituto.

SEZIONE D – CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE CLASSI

ART. 1 - CRITERI GENERALI

1. Per garantire l'eterogeneità delle competenze cognitive e relazionali, l'omogeneità tra classi parallele, in modo da fornire pari opportunità a tutti gli alunni, nella formazione delle classi va tenuto conto del parere formulato dalle insegnanti della scuola dell'infanzia o primaria e, se presente, dell'équipe psico-pedagogica, relativamente a:
 - 1.a i livelli di competenze raggiunti;
 - 1.b la personalità e gli aspetti comportamentali;
 - 1.c le potenzialità da sviluppare.
2. Le iscrizioni alle classi successive, oppure ad anno scolastico inoltrato, rispettano il criterio dell'equilibrio numerico e sono disposte dal Dirigente, sentito il parere dei/le docenti interessati.

ART. 2 - CRITERI FORMAZIONE SEZIONI DI SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella composizione delle sezioni si rispettano i seguenti criteri:

- 1 equità numerica secondo genere femminile/maschile;
- 2 pari suddivisione degli/le alunni/e per semestre di nascita;
- 3 equa distribuzione nelle sezioni dei/le bambini/e con BES segnalati;
- 4 equa distribuzione nelle classi di alunni/e di lingua madre non italiana;
- 5 inserimento in sezioni diverse di gemelli e fratelli.

Le iscrizioni nel corso dell'anno seguono prioritariamente il criterio dell'equilibrio numerico degli/le alunni/e frequentanti le varie sezioni, con precedenza per gli alunni con età anagrafica maggiore.

ART. 3 - CRITERI FORMAZIONE CLASSI DI SCUOLA PRIMARIA

Nella composizione delle classi prime si rispettano i seguenti criteri:

1. suddividere in modo equilibrato secondo genere maschile / femminile;
2. suddividere equamente i/le bambini/e per età (1° semestre e 2° semestre di nascita);
3. suddividere equamente i/le bambini/e per periodo di frequenza alla scuola dell'infanzia (da 2 a 3 anni o per meno di 2 anni);
4. distribuire proporzionatamente nelle classi gli/le alunni/e di lingua madre non italiana;
5. dividere gli/le alunni/e provenienti dai diversi comuni/scuole dell'infanzia, mantenendo però all'interno della classe almeno un/a compagno/a dello stesso gruppo di provenienza o tutti se non più di tre.
6. distribuire equamente nelle classi i/le bambini/e con BES segnalati;
7. suddividere equamente i/le bambini/e a seconda del tempo scuola di provenienza;
8. inserire in classi diverse gemelli e/o fratelli a meno di casi motivati;
9. accogliere richieste reciproche di un compagno/a. se confermate dal team della classe di provenienza.

ART. 4 - CRITERI FORMAZIONE CLASSI DI SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Nella composizione delle classi prime si rispettano i seguenti criteri:

1. suddividere in modo equilibrato secondo genere maschile / femminile;
2. distribuire proporzionatamente nelle classi gli/le alunni/e di lingua madre non italiana;
3. dividere gli/le alunni/e provenienti dai diversi comuni/scuole primarie, mantenendo però all'interno della classe almeno un compagno dello stesso gruppo di provenienza o tutti se non più di tre.
4. distribuire equamente nelle classi i/le bambini/e con BES segnalati;
5. inserire in classi diverse gemelli e/o fratelli a meno di casi motivati;
6. assegnare gli/le alunni/e non ammessi alla classe successiva o non licenziati alla stessa sezione dell'anno precedente, fatto salvo diverso parere motivato del collegio dei docenti;
7. suddividere equamente gli/le alunni/e a seconda del tempo scuola di provenienza
8. accogliere richieste reciproche di un compagno/a. se confermate dal team della classe di provenienza

PROPOSTA DELIBERATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI IN DATA 12 /12/2024
APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA 16/12/2024
(Aggiornamento nella seduta del Collegio docenti del 11/12/2025)